



REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA

REGIONE BASILICATA

Potenza, 02 ottobre 2018

Direzione, Redazione ed Amministrazione - Via V. Verrastro, 4 - 85100 Potenza
Direttore responsabile - Michele Giovanni Grasso
Tel. Direzione 0971-668142; Redazione 0971 668588 - 668013 - 669185 - 668595
E-mail: bur@regione.basilicata.it - bur@cert.regione.basilicata.it

Il Bollettino Ufficiale digitale della Regione Basilicata si pubblica in Potenza di norma nei giorni 1 e 16 di ogni mese e si compone di due parti:

- a) nella Prima sono pubblicate le leggi ed i regolamenti della Regione, le sentenze della Corte Costituzionale sulle leggi regionali, l'atto di proclamazione dell'esito del referendum di cui all'art. 18, comma 5 della Legge Statutaria regionale, gli accordi di cui all'art. 63, comma 3 della Legge Statutaria regionale, i bilanci e i rendiconti di cui all'art. 74, comma 2 della Legge Statutaria regionale, nonché, - in forma integrale o per estratto, secondo quanto riportato nei singoli atti - i piani e i programmi della Regione, i decreti del Presidente della Giunta Regionale, le deliberazioni della Giunta Regionale, le disposizioni, le determinazioni dirigenziali, nonché i Decreti del Presidente del Consiglio Regionale, le deliberazioni dell'ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale e gli altri atti del Consiglio Regionale.
- b) nella Parte Seconda, gli annunci, gli avvisi, gli altri atti o provvedimenti previsti dalla normativa vigente.
-

Dal 4 Aprile 2017 la consultazione del Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata (B.U.R.B.) digitale è libera e gratuita per tutti gli utenti.

Sono esenti dal pagamento le inserzioni di avvisi ed atti che si pubblicano nell'interesse esclusivo dello Stato, delle Regioni, degli Enti Locali, degli Enti strumentali regionali, delle Aziende Sanitarie Locali (AA.SS.LL.) e delle Società ed Agenzie che operano per conto dello Stato, fatta eccezione per la pubblicazione relativa a procedimenti concorsuali dei pubblici appalti.

Il costo per la pubblicazione degli atti degli enti locali, enti strumentali regionali e delle AA.SS.LL., relativamente ai procedimenti concorsuali di pubblici appalti, nonché dei soggetti privati, è determinato secondo la seguente tariffa: € 2,00 per ogni rigo o frazione di esso per il testo;

di stabilire che l'importo per la inserzione di tabelle, grafici, prospetti, mappe ecc.. richiesta dai soggetti privati, è determinato secondo la seguente tariffa: € 50,00 per ogni pagina o frazione di essa.

L'importo per la inserzione delle derivazioni d'acqua è determinato in € 46,00, così come avviene attualmente;

Nel caso di richiesta di pubblicazione di atti soggetti all'imposta di bollo, che la stessa deve essere assolta da parte dei cittadini e delle imprese nei modi di legge direttamente con l'Agenzia delle Entrate utilizzando il servizio @e.bollo (di prossima attivazione).

I citati prezzi sono soggetti a revisione, con le stesse forme, quando se ne ravvisa la necessità;

Le somme dovute alla Regione Basilicata devono essere versate sul conto corrente postale n. 12119855 intestato a Regione Basilicata - Bollettino Ufficiale - Via V. Verrastro, 4 - 85100 Potenza.

Le attestazioni dei versamenti relativi all'inserzione nonché all'imposta di bollo se dovuta, devono essere inviate con la specifica della causale contestualmente al testo da pubblicare all'indirizzo di posta certificata: bur@cert.regione.basilicata.it, oppure all'indirizzo mail: bur@regione.basilicata.it. Gli atti dichiarati esenti ai fini dell'imposta di bollo devono indicare nella causale la norma che ne dispone l'esenzione. I testi vanno inoltrati almeno quattro giorni prima delle relative date di pubblicazione.

Supplemento ordinario

Sommario:

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA

Deliberazione 26 settembre 2018, n.987

Contenzioso n. 518. Ricorso alla Corte Costituzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri per la dichiarazione della illegittimità costituzionale della L.R. n. 11/2018.....pag.1

Deliberazione 02 ottobre 2018, n.1001

D.lgs. 368/99 D.M. Salute 07/03/2006 e D.M. Salute 7 giugno 2017. Approvazione bando di concorso di modifica e riapertura del Bando di concorso pubblico per esami per l'ammissione al Corso triennale di formazione specifica in medicina generale (triennio 2018/2021)..... pag.2

REGIONE BASILICATA

Deliberazione 26 settembre 2018, n.987

Contenzioso n. 518. Ricorso alla Corte Costituzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri per la dichiarazione della illegittimità costituzionale della L.R. n. 11/2018.

REGIONE BASILICATA

Deliberazione 02 ottobre 2018, n.1001

D.lgs. 368/99 D.M. Salute 07/03/2006 e D.M. Salute 7 giugno 2017. Approvazione bando di concorso di modifica e riapertura del Bando di concorso pubblico per esami per l'ammissione al Corso triennale di formazione specifica in medicina generale (triennio 2018/2021).

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI

- la L.R. 2 marzo 1996, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni;
- la L.R. 6 settembre 2001, n. 34
- la DGR n. 11 del 13.01.1998 concernente l'individuazione degli atti di competenza della Giunta Regionale;
- il D.lgs. 30.03.2001, n. 165 e s.m.i.;
- la DGR n. 2093 del 13.12.2004, così come modificata dalla DGR n.637/06;
- la DGR n. 227 del 19.02.2014 relativa alla denominazione e configurazione dei Dipartimenti Regionali relativi alle aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta Regionale";
- la DGR n. 693 del 10.06.2014 con la quale l'esecutivo ha provveduto a ridefinire la configurazione dei dipartimenti regionali relativi alle Aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta Regionale" a parziale modifica della DGR n. 227/2014;
- la DGR n. 694 del 10.06.2014 avente per oggetto "Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali e declaratoria dei compiti assegnati";
- la DGR n. 689 del 22.05.2015 "Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Modifiche alla DGR n. 694/14";
- la DGR n. 691 del 26.05.2015 "DGR n. 689/2015 di ridefinizione dell'assetto organizzativo dei Dipartimenti delle Aree istituzionali "Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Affidamento incarichi dirigenziali";
- la DGR n. 771 del 9.06.2015 "DGR n. 689/2015 e n. 691/2015. Rettifica";
- la DGR n. 624 del 7.06.2016 di modifica della DGR 689/2015 relativa al dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 28 dicembre 2013 di nomina dell'Assessore al Dipartimento Politiche della Persona;
- la DGR n. 231 del 19.02.2014 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale del Dipartimento Politiche della Persona;
- la L.R. n. 8 del 31.05.2018 "Legge di Stabilità regionale 2018";
- la L.R. n. 9 del 31.05.2018 "Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2018/2020";
- la DGR n. 474 dell'1.06.2018 "Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei Titoli, Tipologie e Categorie delle Entrate e delle Missioni, Programmi e Macroaggregati delle spese del Bilancio di Previsione Pluriennale per il triennio 2018-2020".
- la L. R. n. 10 del 27.06.2018 "Disposizioni in materia sanitaria";
- la L. R. n. 11 del 29.06. 2018 "Collegato alla Legge di stabilità regionale 2018";
- la L. R. n. 18 del 20.08.2018 "Prima variazione al Bilancio di Previsione Pluriennale 2018/2020";
- la L. R. n. 19 del 20.08.2018 "Rendiconto Generale per l'Esercizio Finanziario 2016 della Regione Basilicata";
- la D.G.R. n. 856 del 28.08.2018 "Ripartizione finanziaria in capitoli dei Titoli, delle Tipologie e delle Categorie delle Entrate e delle Missioni dei Programmi e dei Titoli delle Spese, in seguito alle variazioni apportate dalla L.R. 20 AGOSTO 2018, N. 18, al Bilancio di Previsione 2018/2020 della Regione Basilicata";

VISTO il Decreto Legislativo 17 agosto 1999, n. 368 in attuazione della Direttiva n. 93/16/CEE, in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli, come modificato dal Decreto Legislativo 8 luglio 2003, n. 277 in

attuazione della direttiva 2001/19/CE ed, in particolare, l'art. 25 che stabilisce che le Regioni e le Province autonome emanano ogni anno i bandi di concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale, in conformità ai principi fondamentali definiti dal Ministero della Salute, per la disciplina unitaria del sistema;

VISTO il Decreto del Ministero della Salute 7 marzo 2006 "Principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di formazione specifica in medicina generale";

VISTO il Decreto del Ministero della Salute del 07 giugno 2017, che ha modificato gli artt. 5 e 6 del Decreto del Ministero della Salute del 07 marzo 2006 ed ha stabilito che "i requisiti di abilitazione all'esercizio della professione e di iscrizione al relativo albo professionale devono essere posseduti entro l'inizio del corso triennale di formazione"

PRESO ATTO che nel suddetto documento contenente i principi fondamentali è previsto, tra l'altro, quanto segue:

- Le Regioni e le Province Autonome emanano ogni anno, in relazione alle proprie esigenze ed alle necessità formative evidenziate nelle rilevazioni dei fabbisogni, i bandi di concorso per l'ammissione ai corsi triennali di formazione specifica in medicina generale;
- I bandi conterranno tutte le medesime disposizioni, concordate tra le Regioni e le Province Autonome;
- I contingenti da ammettere annualmente ai corsi sono determinati dalle Regioni e Province Autonome nell'ambito delle risorse disponibili e nei limiti concordati con il Ministero della Salute;
- I bandi vengono pubblicati in forma integrale sul Bollettino Ufficiale di ciascuna Regione o Provincia Autonoma e successivamente per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie speciale Concorsi ed Esami;
- Il termine di trenta giorni per la presentazione delle domande di concorso decorre dal giorno successivo alla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale;
- Sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana viene successivamente pubblicato, in estratto, l'avviso del giorno e dell'ora delle prove di esame, almeno trenta giorni prima;
- Il concorso, da svolgersi nella medesima data ed ora per ciascuna Regione o Provincia Autonoma, stabilite d'intesa con il Ministero della Salute, consisterà in una prova scritta, conforme per tutte le Regioni, formata da quesiti a risposta multipla su argomenti di medicina clinica;

VISTE la nota del Ministero della Salute prot. n. 00255936851 – P dell'11.05.2018 avente ad oggetto "Concorso per l'accesso al corso di formazione specifica in medicina generale per il triennio 2018/2021– Comunicazione disponibilità finanziarie" acquisita al protocollo dipartimentale in data 14.05.2018 prot. n.83203/13AP e la nota del Ministero della Salute prot. n. 0014480- P dell'11.05.2018, di pari oggetto, dalle quali si evince l'attribuzione alla Regione Basilicata, per il triennio 2018-2021, di n. 25 medici da ammettere al corso;

VISTA la D.G.R. n. 442 del 25 maggio 2018 pubblicata sul BUR n. 21 Parte I del 01.06.2018 con la quale è stato approvato il Bando di concorso pubblico per esami per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale (triennio 2018 2021);

VISTO il bando di concorso pubblico per esami per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 49 del 22 giugno 2018;

VISTO l'avviso di annullamento della data del concorso per l'ammissione ai corsi di formazione specifica di medicina generale, triennio 2018/2021 approvato dal Ministero della Salute e pubblicato sulla G.U.R.I. IV, serie speciale "Concorsi ed Esami n. 72 dell'11.09.2018;

VISTO l'art. 13 del REGOLAMENTO Europeo n. 679/2016 e l'informativa per il trattamento dei dati personali allegata al Bando di concorso di che trattasi;

CONSIDERATO che la Commissione Salute in data 19 settembre u.s. ha proceduto a modificare il riparto regionale delle borse di studio 2018/2021, assegnando complessivamente alla Regione Basilicata n. 33 borse di studio, in luogo delle 25 borse precedentemente assegnate e che, pertanto, il contingente numerico dei medici da ammettere al corso triennale 2018/2021 è pari a numero complessivi 33 posti;

RITENUTO doversi procedere alla emanazione del bando di concorso di modifica e riapertura del precedente bando approvato con D.G.R. n. 442/2018, conforme al modello condiviso fra le Regioni, al fine di garantire la disciplina unitaria del sistema formativo a livello nazionale;

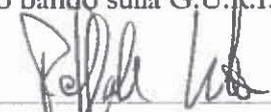
Su proposta dell'Assessore al ramo;

DELIBERA

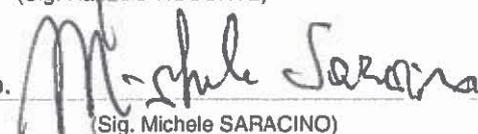
per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare, a norma dell'art. 25 del D.Lgs. 368/99 e del D.M.Salute 07.03.2006, e s.m.i., il bando di concorso pubblico di modifica e riapertura del precedente bando approvato con D.G.R. n. 442/2018 per l'ammissione di n 33 medici al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale per il Triennio 2018/2021 (All. 1), nonché il fac-simile della domanda (All. A), e della richiesta di annullamento della domanda (All. B), tutti costituenti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di dare mandato al competente Ufficio del Dipartimento Politiche della Persona di porre in essere tutti gli adempimenti necessari per dare attuazione a quanto deliberato;
3. di disporre la pubblicazione integrale sul B.U.R. del Bando di Concorso, costituente l'allegato 1 e degli allegati A e B al presente provvedimento, dando atto che i termini per la presentazione delle domande di partecipazione decorreranno dal giorno successivo alla data di pubblicazione del predetto bando sulla G.U.R.I.

L'ISTRUTTORE


(Sig. Raffaele VISCONTE)

IL RESPONSABILE P.O.


(Sig. Michele SARACINO)

DIRIGENTE


(Dott.ssa Maria Carmela PANETTA)

In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:

Tipologia atto	Scegliere un elemento.	
Pubblicazione allegati	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/> Allegati non presenti <input type="checkbox"/>
Note	Fare clic qui per immettere testo.	

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

A22.1

**BANDO DI MODIFICA E RIAPERTURA DEL BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER
ESAMI PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN
MEDICINA GENERALE 2018/2021 DELLA REGIONE BASILICATA.**

Art. 1 - Contingente

1. Nella Regione Basilicata sono riaperti i termini di pubblicazione del Bando di concorso pubblico per esami, per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale 2018/2021, di cui alla DGR n. 442 del 25.05.2018, pubblicato sul BUR n. 21 del 01.06.2018 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV serie speciale "Concorsi ed Esami" n. 49 del 22.06.2018.
2. Il contingente da ammettere al corso di formazione specifica in medicina generale 2018/2021 è, per la Regione Basilicata, di complessivi n. 33 (trentatrè) laureati in medicina e chirurgia (di cui n. 25 già previsti dal Bando di cui al precedente punto 1) e n. 8 posti assegnati a seguito del successivo riparto regionale del contingente da parte del Ministero della Salute) ed in possesso dei requisiti di cui all'art. successivo.

Art. 2 - Requisiti di ammissione

1. Per l'ammissione al concorso il candidato deve soddisfare uno dei seguenti requisiti:
 - a) essere cittadino italiano;
 - b) essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
 - c) essere cittadino non comunitario, in possesso di un diritto di soggiorno o di un diritto di soggiorno permanente (entrambi in corso di validità), essendo familiare di un cittadino comunitario (art. 38, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 e smi);
 - d) essere cittadino non comunitario con permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo in corso di validità (art. 38, comma 3bis, del D. Lgs. n. 165/2001 e smi);
 - e) essere cittadino non comunitario titolare dello status di rifugiato in corso di validità (art. 38, comma 3bis, del D. Lgs. n. 165/2001 e smi);
 - f) essere cittadino non comunitario titolare dello status di protezione sussidiaria in corso di validità (art. 38, comma 3bis, del D. Lgs. n. 165/2001 e smi).
2. Per l'ammissione al concorso, il candidato che soddisfa uno dei requisiti di cui al punto 1, deve, altresì, essere in possesso:
 - a) del diploma di laurea in medicina e chirurgia.

Per l'ammissione al Corso triennale di formazione deve, altresì, essere in possesso:

- b) dell'abilitazione all'esercizio della professione in Italia;
 - c) dell'iscrizione all'albo dei medici chirurghi di un ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana.
3. I requisiti di cui ai punti 1. e 2. lett a) del presente articolo devono essere posseduti dal candidato alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso come previsto dall'art. 5 del Decreto Ministeriale del 7 marzo 2006.
4. I requisiti di cui al comma 2 lettere b) e c) devono essere posseduti, pena la non ammissione al corso stesso, entro l'inizio ufficiale del corso, che avverrà presumibilmente entro il mese di marzo 2019, come previsto dall'articolo 1, comma 1, lettera a) del Decreto Ministeriale del 7 giugno 2017. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo di regolarizzare il requisito descritto al punto 2. lett. c), prima della data di inizio del Corso.

Art. 3 Domande e termini di presentazione

1. La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato al presente bando (allegato A), deve essere inviata, a pena di irricevibilità, entro il termine perentorio di 30 giorni, decorrente dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV serie Speciale “Concorsi ed esami” e deve essere trasmessa esclusivamente, pena la non ammissione al concorso:
 - o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, alla Regione Basilicata Dipartimento Politiche della Persona Via Vincenzo Verrastro n. 9 - 85100 Potenza. Sulla busta contenente la domanda, deve essere espressamente riportata l’indicazione **“domanda di ammissione al concorso per il corso di formazione specifica in medicina generale – 2018 – 2021”**.
 - o a mezzo posta elettronica certificata PEC secondo le disposizioni vigenti, al seguente indirizzo sanita@cert.regione.basilicata.it, indicando nell’oggetto della mail: **“domanda di ammissione al concorso per il corso di formazione specifica in medicina generale – 2018 – 2021”**.
2. E’ ammessa la trasmissione di una sola domanda per ciascuna raccomandata o PEC
3. **Non saranno ammessi al concorso coloro che hanno inviato la domanda prima della pubblicazione dell’estratto del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e coloro che hanno inviato la domanda oltre il termine di scadenza sopra indicato. La data di invio della domanda è comprovata dalla data della ricevuta di accettazione, se inviata a mezzo PEC o dal timbro e data apposti dall’Ufficio Postale accettante, se spedita tramite raccomandata con avviso di ricevimento.**
4. Non possono essere prodotte domande per più Regioni o per una Regione e una Provincia autonoma.
5. **Sono fatte salve le domande già presentate alla Regione Basilicata entro i termini previsti dal precedente bando approvato con DGR n. 442 del 25.05.2018, pubblicato sul BUR n. 21 del 01.06.2018 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV serie speciale “Concorsi ed Esami” n. 49 del 22.06.2018 e, pertanto, non dovranno essere ripresentate.**
6. I medici che hanno già presentato domanda di cui al precedente comma 5) hanno la possibilità di presentare domanda di partecipazione al concorso in una Regione diversa da quella in cui è stata presentata a seguito del bando precedente purché, entro la scadenza dei termini del presente bando, nell’ordine di seguito indicato:
 - a) inoltrino formale richiesta di annullamento della propria domanda di partecipazione alla Regione a cui è stata presentata entro i termini di cui al precedente comma 1) mediante:
 - o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, alla Regione Basilicata Dipartimento Politiche della Persona Via Vincenzo Verrastro n. 9 - 85100 Potenza. Sulla busta contenente la domanda, deve essere espressamente riportata l’indicazione **“annullamento domanda di ammissione al concorso per il corso di formazione specifica in medicina generale – 2018 – 2021”**.

- o a mezzo posta elettronica certificata PEC secondo le disposizioni vigenti, al seguente indirizzo sanita@cert.regione.basilicata.it, indicando nell'oggetto della mail: “**annullamento domanda di ammissione al concorso per il corso di formazione specifica in medicina generale – 2018 – 2021**”.

La richiesta di annullamento, redatta secondo lo schema di cui all'allegato B, deve essere sottoscritta dal medico, e corredata da una copia in carta semplice di un documento di identità in corso di validità;

- b) presentino alla Regione in cui intendano effettivamente partecipare al Concorso una nuova domanda di partecipazione secondo le modalità indicate nel presente bando.
7. I medici non più interessati a partecipare al concorso sono invitati ad annullare la domanda già inviata alla Regione in cui sono stati ammessi a partecipare al concorso con le stesse modalità riportate nel presente articolo.
8. Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, a **pena di inammissibilità della domanda**:
- a) il proprio cognome, nome, luogo e data di nascita e codice fiscale;
 - b) il luogo di residenza;
 - c) di essere in possesso della cittadinanza italiana; o di essere in possesso della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea; o di essere cittadino non comunitario, familiare di un cittadino comunitario e titolare del diritto di soggiorno in corso di validità o del diritto di soggiorno permanente in corso di validità; o di essere cittadino non comunitario con permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, in corso di validità; o di essere cittadino non comunitario, titolare dello status di rifugiato, in corso di validità; o di essere cittadino non comunitario, titolare dello status di protezione sussidiaria, in corso di validità;
 - d) di essere in possesso di un diploma di laurea in medicina e chirurgia conseguito in Italia oppure in un Paese comunitario oppure in un Paese non comunitario, indicando l'Università che lo ha rilasciato, il giorno, il mese e l'anno in cui è stato conseguito;
 - e) di essere / non essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio professionale in Italia, indicando, in caso di risposta affermativa, l'Università presso cui è stata conseguita, il giorno, il mese e l'anno di conseguimento, ovvero la sessione di espletamento dell'esame;
 - f) di essere / non essere iscritto ad un albo professionale dei medici chirurghi di un Ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana, indicando, in caso di risposta affermativa, la provincia di iscrizione, fatto salvo quanto innanzi disposto dal comma 4, del precedente articolo 2, nell'ipotesi di iscrizione in corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
 - g) di non avere presentato domanda di ammissione al concorso per il corso di formazione specifica in medicina generale in altra Regione o Provincia Autonoma;
 - h) di essere / non essere iscritto a corsi di specializzazione in medicina e chirurgia (*se si specificare quale*);
 - i) qualora il candidato dichiara di non essere in possesso dell'abilitazione e/o dell'iscrizione all'ordine - lett. e) ed f) – dovrà dichiarare di essere a conoscenza che i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di inizio ufficiale del corso, pena la non ammissione al corso.
9. La domanda deve essere sottoscritta dal candidato a **pena di nullità della stessa**. La firma non dovrà essere autenticata.

10. Alla domanda dovrà essere allegata una copia in carta semplice di un documento di identità in corso di validità, pena la non ammissione al Concorso. I candidati **non** dovranno allegare alla domanda alcuna documentazione comprovante le suddette dichiarazioni riferite a titoli conseguiti in Italia. Nel caso di titoli conseguiti all'estero, questi devono essere riconosciuti equiparati all'analogo titolo di studio acquisito in Italia, secondo la normativa vigente.
11. I candidati portatori di handicap dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione il diritto all'applicazione dell'art. 20 della L. 104/92 specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap.
12. Il candidato deve indicare nella domanda l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata, il domicilio o recapito presso i quali deve essere fatta ogni comunicazione relativa al concorso e il recapito telefonico. Eventuali variazioni di indirizzo PEC o domicilio o recapito dovranno essere tempestivamente comunicati.
13. L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione delle domande o di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del candidato oppure mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli indirizzi indicati nella domanda, né per eventuali disguidi informatici o postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
14. Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni per l'ipotesi di dichiarazioni mendaci, qualora dai controlli emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal concorrente, ai sensi dell'art. 75 dello stesso D.P.R. 445/2000, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.
15. Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno trattati presso la Regione Basilicata esclusivamente per le finalità di gestione del concorso e del corso di formazione. Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali. Le informazioni relative ai dati personali potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche ed ai soggetti direttamente interessati allo svolgimento del concorso, del corso o alla posizione giuridico-economica del candidato. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 della citata legge al quale si rinvia. Tali diritti potranno essere fatti valere dall'interessato nei confronti dell'Amministrazione regionale, titolare del trattamento.

Art. 4 - Prova d'esame

1. I candidati ammessi al concorso dovranno sostenere una prova scritta consistente nella soluzione di 100 quesiti a scelta multipla su argomenti di medicina clinica. Ciascuna domanda ammette una sola risposta esatta.
2. La prova ha la durata di due ore.
3. La prova si svolgerà nel giorno e nell'ora, unici su tutto il territorio nazionale, stabiliti dal Ministero della Salute. Il giorno e l'ora di svolgimento della prova saranno comunicati, almeno 30 giorni prima della prova stessa, mediante avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – 4^a serie speciale "Concorsi ed esami". Tale avviso sarà altresì pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata, affisso presso gli Ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Regione, nonché sul sito internet www.regione.basilicata.it.
4. Del luogo e dell'ora di convocazione dei candidati, sarà data comunicazione ai candidati stessi a mezzo avviso pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata, sul sito internet www.regione.basilicata.it ed affisso presso gli Ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Regione Basilicata.

5. Qualora i candidati ammessi al concorso siano in numero maggiore di 250 saranno costituite più commissioni. In tal caso i candidati saranno assegnati a ciascuna commissione, fino al raggiungimento del numero massimo di 250 candidati per commissione, in base alla località di residenza, ovvero in ordine alfabetico, ovvero in base ad altro criterio obiettivo stabilito dalla Regione Basilicata.
6. L'assenza dalla prova d'esame sarà considerata come rinuncia al concorso, quale sia il motivo dell'assenza, al momento in cui è dichiarata aperta la prova e pur se essa non dipenda dalla volontà dei singoli concorrenti.
7. I questionari sono inviati dal Ministero della Salute, tramite la Regione o Provincia autonoma, a ciascuna commissione, in plico sigillato; il plico deve essere aperto il giorno ed all'ora fissati dal Ministero della Salute per la prova d'esame.

Art. 5 - Svolgimento della prova

1. Le commissioni, costituite in conformità all'art. 29, comma 1, del decreto legislativo 17.8.1999 n. 368, si insediano nelle rispettive sedi di esame in tempo utile per gli adempimenti di cui ai successivi comma 2, 3, 4 e 5.
2. Il presidente della commissione, verifica e fa verificare agli altri commissari l'integrità del plico ministeriale contenente i questionari relativi ai quesiti oggetto della prova.
3. Ammessi i candidati nella sede d'esame, previo loro riconoscimento, il presidente alla presenza dell'intera commissione e del segretario, fatta constatare anche ai candidati l'integrità del plico, provvede, all'ora indicata dal Ministero della Salute, ad aprire il plico stesso e ad apporre sul frontespizio di ciascun questionario, il timbro fornito dalla Regione e la firma di un membro della commissione esaminatrice. I questionari sono, quindi, distribuiti ai candidati.
4. Ai fini dell'espletamento della prova a ciascun candidato vengono consegnati: un modulo anagrafico da compilare a cura del candidato, un modulo su cui riportare le risposte alle domande (i due moduli sono un unico foglio diviso da linea tratteggiata per facilitarne la separazione che dovrà essere effettuata solo al termine del tempo a disposizione), il questionario con le domande oggetto della prova di esame progressivamente numerate, le istruzioni per lo svolgimento della prova e due buste di cui una piccola e una grande.
5. Il termine di due ore per l'espletamento della prova decorre dal momento in cui, dopo aver completato la distribuzione dei questionari e del materiale per lo svolgimento della prova d'esame, il presidente completa la lettura delle istruzioni generali.
6. La prova deve essere svolta secondo le istruzioni consegnate unitamente al questionario.
7. Durante la prova, e fino alla consegna dell'elaborato, il candidato non può uscire dai locali assegnati, che devono essere efficacemente vigilati. Il presidente adotta le misure più idonee per assicurare la vigilanza nel caso che il locale d'esame non sia unico.
8. I candidati non possono portare con sé appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie nonché apparecchi informatici e telefonini cellulari o altri mezzi di trasmissione a distanza di qualsiasi tipo e natura.
9. Durante la prova scritta non è permesso ai candidati di comunicare tra loro verbalmente, per iscritto o con altri mezzi ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con i membri della commissione esaminatrice.
10. Al termine della prova il candidato deve: inserire il modulo anagrafico debitamente compilato ed il questionario nella busta piccola, chiuderla ed incollarla; inserire la suddetta busta chiusa unitamente al modulo delle risposte nella busta più grande, chiuderla ed incollarla. I membri della commissione d'esame provvedono al ritiro della busta.

11. E' vietato al candidato porre sul modulo delle risposte o sulle buste qualunque contrassegno che renda possibile il riconoscimento del candidato pena l'annullamento della prova.
12. Il concorrente, che contravviene alle disposizioni dei commi precedenti è escluso dalla prova.
13. La commissione cura l'osservanza delle presenti disposizioni ed ha facoltà di adottare i provvedimenti necessari. A tale scopo, durante lo svolgimento della prova, almeno due commissari ed il segretario devono essere sempre presenti nella sala degli esami.

Art. 6 - Adempimenti della commissione e correzione degli elaborati

1. Al termine della prova la commissione raccoglie le buste contenenti gli elaborati in uno o più plichi, che, debitamente sigillati, vengono firmati dai membri della commissione presenti e dal segretario.
2. I plichi, tenuti in custodia dal segretario della commissione, sono aperti alla presenza della commissione stessa in seduta plenaria al momento di procedere alla valutazione della prova. La commissione, al completo, dopo aver verificato l'integrità del plico contenente le buste relative agli elaborati, procede alla sua apertura; il presidente appone su ciascuna busta esterna, man mano che si procede alla sua apertura, un numero progressivo che viene ripetuto sul modulo delle risposte e sulla busta chiusa contenente il modulo anagrafico ed il questionario. Tale numero è riprodotto su apposito elenco destinato alla registrazione del punteggio di ciascun elaborato. La commissione confronta le risposte di ciascun elaborato con la corrispondente griglia di risposte esatte e assegna il relativo punteggio.
3. Al termine della valutazione di tutti gli elaborati, la commissione procede all'apertura delle buste contenenti il modulo anagrafico dei candidati e tramite il numero progressivo su di esse apposto procede all'identificazione del candidato autore di ogni singolo elaborato.
4. Delle operazioni del concorso e delle decisioni prese dalla commissione giudicatrice si deve redigere verbale che deve essere sottoscritto da tutti i commissari e dal segretario. Ogni commissario ha diritto a far inserire a verbale, controfirmandole, tutte le osservazioni su presunte irregolarità nello svolgimento dell'esame, ma non può rifiutarsi di firmare il verbale.
5. Per la determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni e al personale addetto alla sorveglianza si applicano le disposizioni previste dalla normativa regionale.

Art. 7 - Punteggi

1. I punti a disposizione della commissione sono 100.
2. Ai fini della valutazione della prova a ciascuna risposta esatta è assegnato il punteggio di un punto. Nessun punteggio è attribuito alle risposte errate, alle mancate risposte o alle risposte multiple.
3. La prova scritta si intende superata, con il conseguimento del punteggio di almeno 60 punti, che consente l'inserimento in graduatoria.

Art. 8 - Graduatoria

1. La commissione, in base al punteggio conseguito nella prova d'esame, procede alla formulazione della graduatoria provvisoria di merito e la trasmette, unitamente a tutti gli atti concorsuali, alla Regione Basilicata.
2. La commissione deve completare i suoi lavori entro il termine perentorio di sette giorni dalla data dell'esame. Decorso detto termine, la commissione decade e si provvede alla sostituzione

di tutti i membri della commissione stessa escluso il segretario. I componenti decaduti non hanno diritto ad alcun compenso.

3. La Regione Basilicata, riscontrata la regolarità degli atti, approva la graduatoria di merito definitiva entro e non oltre il ventesimo giorno dall'acquisizione del verbale relativo allo svolgimento della prova d'esame.
4. Nel caso siano costituite più commissioni d'esame la Regione, dopo l'approvazione delle singole graduatorie di merito formulate da ciascuna commissione d'esame, provvede, in base al punteggio conseguito da ciascun candidato, alla formulazione della graduatoria a livello regionale entro e non oltre il ventesimo giorno dall'acquisizione dei verbali relativi agli esami di tutte le commissioni.
5. In caso di parità di punteggio, ha diritto di preferenza chi ha minore anzianità di laurea ed, a parità di anzianità di laurea, chi ha minore età.
6. Dell'inserimento in graduatoria viene data comunicazione agli interessati da parte della Regione Basilicata a mezzo di pubblicazione della graduatoria stessa nel Bollettino ufficiale della Regione Basilicata e sua affissione presso gli Ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Regione Basilicata.
7. La Regione Basilicata procede, su istanza degli interessati, presentata entro dieci giorni dalla pubblicazione della graduatoria nel Bollettino ufficiale della Regione Basilicata, alla correzione di eventuali errori materiali ed alla conseguente modifica della graduatoria stessa, dandone comunicazione mediante pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione Basilicata.
8. Gli interessati, ai sensi della L. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni, possono chiedere l'accesso agli atti del concorso entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria di cui al comma 3 sul BUR della Regione Basilicata.
9. L'attribuzione dei posti è disposta in conformità alle risultanze della graduatoria e nei limiti del numero dei posti prefissato all'articolo 1 del presente Bando.

Art. 9 - Ammissione al corso

1. Ai candidati utilmente collocati nella graduatoria regionale, nel limite dei posti fissati dall'articolo 1, verrà data comunicazione scritta, inoltrata individualmente, dell'ammissione al corso e della data di inizio del corso di formazione.
2. Entro tre giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al punto precedente, il candidato dovrà far pervenire alla Regione Basilicata comunicazione di accettazione o rifiuto all'utile inserimento al Corso. **In caso di mancata comunicazione entro il termine suddetto il candidato si considera decaduto.**

I candidati utilmente collocati nella graduatoria, ma non in possesso dei requisiti dell'abilitazione all'esercizio professionale in Italia e dell'iscrizione ad un albo professionale dei medici chirurghi di un Ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana alla data di scadenza del presente Bando, sono ammessi a frequentare il corso solo se, prima dell'inizio del corso, forniranno dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000:

- a) di essere in possesso, **alla data di avvio ufficiale del corso di formazione**, dell'abilitazione all'esercizio professionale in Italia, indicando l'università presso cui è stato conseguito, il giorno, il mese e l'anno di conseguimento, ovvero la sessione di espletamento dell'esame;
- b) di essere iscritti, **alla data di avvio ufficiale del corso di formazione**, ad un albo professionale dei medici chirurghi di un Ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana, indicando la provincia e il numero di iscrizione.

In mancanza anche di una sola delle dichiarazioni di cui sopra, i candidati interessati non saranno ammessi a partecipare al corso.

3. I candidati utilmente collocati nella graduatoria iscritti a scuole di specializzazione in medicina e chirurgia sono ammessi a frequentare il corso subordinatamente alla dichiarazione con la quale l'interessato:
 - esplicita la volontà di intraprendere il corso triennale previsto per la formazione specifica in Medicina Generale, che comporta impegno a tempo pieno;
 - rinuncia al percorso formativo specialistico già intrapreso, incompatibile.

Art. 10 - Utilizzazione della graduatoria

1. La graduatoria dei candidati idonei può essere utilizzata per assegnare, secondo l'ordine della graduatoria stessa, i posti che si siano resi vacanti per cancellazione, rinuncia, decadenza o altri motivi fino al termine massimo di 60 (sessanta) giorni dall'inizio del corso di formazione.
2. Entro tale limite la Regione Basilicata provvederà mediante comunicazione personale a convocare i candidati utilmente collocati in graduatoria, secondo l'ordine della graduatoria stessa, in relazione ai posti che si siano resi vacanti e da assegnare e si riserva la facoltà di adottare altre modalità utili a consentire la più rapida convocazione dei candidati.

Art. 11 - Trasferimenti ad altra Regione

In presenza di sopravvenute esigenze personali, è previsto il trasferimento del medico in formazione tra Regioni o tra Regione e Provincia autonoma solo qualora:

- a) nella sede accettante non siano stati utilizzati tutti i posti messi a disposizione o successivamente resisi vacanti;
- b) sia stato acquisito il parere favorevole sia della Regione o Provincia autonoma di provenienza che di quella di destinazione;
- c) il medico in formazione, a giudizio della Regione accettante, possa effettuare agevolmente il completamento dei periodi di corso non ancora effettuati.

Art. 12 - Borse di studio

1. Al medico ammesso al corso di formazione specifica in medicina generale è corrisposta una borsa di studio prevista dal Ministero della Salute ai sensi della normativa vigente.
2. La corresponsione della borsa di studio, in ratei mensili da corrispondere almeno ogni due mesi, è strettamente correlata all'effettivo svolgimento del periodo di formazione.

Art. 13 - Assicurazione

I medici frequentanti il corso di formazione debbono essere coperti da adeguata copertura assicurativa contro i rischi professionali e gli infortuni connessi all'attività di formazione, con oneri a proprio carico, secondo le condizioni generali indicate dalla Regione Basilicata.

Art. 14 - Disciplina del corso - rinvio

1. Il corso di formazione specifica in Medicina Generale 2018-2021 inizia presumibilmente entro il mese di marzo 2019, ha durata di tre anni e comporta un impegno dei partecipanti a tempo pieno, con obbligo della frequenza alle attività didattiche teoriche e pratiche.
2. Il corso si articola in attività didattiche pratiche e attività didattiche teoriche da svolgersi in strutture del Servizio Sanitario Nazionale e/o nell'ambito di uno studio di medicina generale

individuati dalla Regione. La formazione prevede un totale di 4.800 ore, di cui 2/3 rivolti all'attività formativa di natura pratica, e comporta la partecipazione personale del medico discente alla totalità delle attività mediche del servizio nel quale si effettua la formazione, all'attività professionale e l'assunzione delle responsabilità connesse all'attività svolta.

3. La frequenza del corso non comporta l'instaurazione di un rapporto di dipendenza o lavoro convenzionale né con il Servizio Sanitario Nazionale né con i medici tutori.
4. Per tutto quanto non previsto nel presente Bando si fa rinvio alla disciplina contenuta nel D. Lgs. 17.8.1999 n. 368, nel Decreto del Ministero della Salute 7 marzo 2006, e successive loro modificazioni.

Art. 15 - Incompatibilità

1. Nel rispetto dell'obbligo del tempo pieno, ossia compatibilmente con lo svolgimento dell'attività didattica e teorica e senza pregiudizio del raggiungimento degli obiettivi didattici, i medici partecipanti al corso possono esercitare le attività di cui all'art. 19, comma 11, della legge 28 dicembre 2001 n. 448.

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali
ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale Europeo per la protezione dei dati personali (GDPR) General Data Protection Regulation (UE) 2016/679, la Regione Basilicata, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali. Il trattamento dei dati acquisiti per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Basilicata è lecito ai sensi dell'art. 6 "Licità del trattamento" e non necessita del suo consenso.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della compilazione della modulistica di partecipazione al Bando approvato con la deliberazione di giunta regionale alla quale la presente appendice è allegata;

3. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per la finalità di cui al Bando di Concorso di modifica e riapertura modifica e del bando di concorso pubblico per esami per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale (triennio 2018 – 2021), a cui si partecipa, ed in particolare per: -istruire le istanze di costituzione di graduatoria; -conservare e archiviare i dati ai fini della gestione della graduatoria stessa e dei successivi ed eventuali controlli dell'Ente Regione.

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Regione Basilicata e dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Potenza in qualità di soggetto gestore dei corsi. Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Basilicata, previa designazione in qualità di Responsabili esterni del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione. Alcuni dati personali da Lei comunicati alla Regione Basilicata, nel rispetto della normativa di cui al D. Lgs. 33/2013 sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente.

7. Trasferimento dati

I dati personali sono conservati su server ubicati in Regione Basilicata, all'interno dell'Unione Europea. Resta in ogni caso inteso che il Titolare, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare i server, comunque all'interno dell'Unione Europea.

8. Diritti dell'Interessato

La informiamo, inoltre, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 15 del "Regolamento" che qui si riporta:

1. trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle seguenti informazioni: a) le finalità del trattamento; b) le categorie di dati personali in questione; c) i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali; d) quando possibile, il periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo; e) l'esistenza del diritto dell'interessato di chiedere al titolare del trattamento la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento; f) il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo; g) qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine; h) l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato.
2. Qualora i dati personali siano trasferiti a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale, l'interessato ha il diritto di essere informato dell'esistenza di garanzie adeguate ai sensi dell'articolo 46 relative al trasferimento.
3. Il titolare del trattamento fornisce una copia dei dati personali oggetto di trattamento. In caso di ulteriori copie richieste dall'interessato, il titolare del trattamento può addebitare un contributo spese ragionevole basato sui costi amministrativi. Se l'interessato presenta la richiesta mediante mezzi elettronici, e salvo indicazione diversa dell'interessato, le informazioni sono fornite in un formato elettronico di uso comune.
4. Il diritto di ottenere una copia di cui al paragrafo 3 non deve ledere i diritti e le libertà altrui.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dalla Regione Basilicata, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e successivi del Regolamento).

9. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta Regionale, con sede in Potenza alla via Vincenzo Verrastro n. 4, CAP 85100. La Regione Basilicata ha designato quale Responsabile del trattamento, il Dirigente dell'Ufficio Personale del Servizio Sanitario Regionale. . Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti. Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Basilicata, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto e/o per Posta Elettronica Certificata: A00-giunta@cert.regione.basilicata.it) recandosi direttamente presso gli sportelli Urp presenti sul sito istituzionale (www.regione.basilicata.it sezione URP).

10. Diritto di reclamo

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti effettuato attraverso questo sito avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

11. Responsabile della protezione dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), nominato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 431 del 17/05/2018, è raggiungibile al seguente indirizzo: Via Vincenzo Verrastro n. 6, IT-85100, Potenza (Email: rpd@regione.basilicata.it PEC: rpd@cert.regionebasilicata.it).

(Allegato A)

CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE 2018 – 2021

Fac simile domanda*(da redigere in forma dattiloscritta o in carattere stampatello)*Alla Regione Basilicata
Dipartimento Politiche della Persona
Via Vincenzo Verrastro n. 985100 POTENZAIl/La sottoscritto/a _____
(Cognome e Nome)

nato/a _____ (provincia di _____) Stato _____ il _____

codice fiscale _____

e residente a _____

(provincia di _____) in via/Piazza _____ n. civico _____

c.a.p. _____, tel. fisso _____ cellulare _____,

PEC _____ E-MAIL _____

CHIEDE

di essere ammesso/a al concorso, per esami, per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale, 2018/2021, di cui al D.Lgs. n. 368 del 17.8.1999, e s.m.i. indetto da questa Regione con D.G.R. n. 442 del 25 maggio 2018 e con successiva D.G.R. n. _____ del _____

E DICHIARA

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 per ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

1. di essere cittadino italiano;

ovvero

di essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea *(indicare la cittadinanza di Stato dell'UE)*; _____

ovvero:

di essere cittadino non comunitario *(indicare la cittadinanza di Stato non appartenente all'Unione Europea)*, familiare di un cittadino comunitario *(indicare cognome, nome e cittadinanza del familiare)* ed in possesso di uno dei sotto indicati requisiti previsti dal comma 1, art. 38, D.Lgs. 165/2001 e s.m.i:

titolarità del diritto di soggiorno in corso di validità, attestato mediante titolo di soggiorno
 rilasciato dalla Questura di _____ il _____;

titolarità del diritto di soggiorno permanente in corso di validità, attestato mediante carta di soggiorno permanente per familiari di cittadini europei, rilasciata dalla Questura di _____ il _____

ovvero

di essere cittadino non comunitario (*indicare la cittadinanza di Stato non appartenente all'Unione Europea*), in possesso di uno dei sotto indicati requisiti previsti dal comma 3 bis, art. 38, D.Lgs. 165/2001 e s.m.i:

titolarità di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo in corso di validità, rilasciato dalla Questura di _____ il _____;

titolarità dello status di rifugiato in corso di validità, attestato mediante permesso di soggiorno rilasciato dalla Questura di _____ il _____;

titolarità dello status di protezione sussidiaria in corso di validità, attestato mediante permesso di soggiorno rilasciato dalla Questura di _____ il _____;

2. di possedere il diploma di laurea in medicina e chirurgia, conseguito il _____
(gg/mm/anno)

presso l'Università di _____;

3. di essere in possesso del diploma di abilitazione all'esercizio professionale, conseguito il _____ (gg/mm/anno) ovvero nella sessione _____ (indicare sessione ed anno) presso l'Università di _____;

ovvero

di non essere in possesso del diploma di abilitazione all'esercizio professionale

3. di essere/non essere iscritto/a all'albo dei medici chirurghi dell'Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri di

_____;

Qualora il candidato dichiara di non essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione in Italia e/o dell'iscrizione all'Albo dei Medici Chirurghi di un Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Repubblica Italiana, ai sensi dell'art. 3, comma 5, lettera i del Bando, dovrà dichiarare quanto segue:

Il/la sottoscritto/a, Dott. _____ dichiara di essere a conoscenza che i requisiti dell'abilitazione all'esercizio della professione in Italia e dell'iscrizione all'Albo dei Medici Chirurghi di un Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Repubblica Italiana, devono essere posseduti alla data di inizio ufficiale del corso triennale di formazione, pena la non ammissione al medesimo corso.

5. di non avere presentato domanda di ammissione al concorso per il corso di formazione specifica in medicina generale in altra Regione o Provincia autonoma

Ovvero:

di aver presentato domanda di ammissione al concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale, pubblicato per estratto sulla GURI n. 49 del 22 giugno 2018 presso la Regione _____, ma di aver già annullato la stessa in data _____ seguendo le indicazioni contenute nel bando approvato dalla Regione medesima;

6. di non essere/essere iscritto a corsi di specializzazione in medicina e chirurgia (*se si indicare quale*) _____;

7. di avere diritto all'applicazione dell'art. 20 della L. 104/92 e in particolare:

(specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap)

8. di aver preso visione dell'informativa allegata al bando per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del REGOLAMENTO Europeo n. 679/2016

Dichiara di accettare tutte le disposizioni del presente bando di concorso ed in particolare quanto previsto in relazione al possesso dei requisiti di abilitazione all'esercizio della professione e di iscrizione all'Albo di un Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Repubblica Italiana entro la data di inizio ufficiale del corso triennale di formazione.

Dichiara inoltre di eleggere, per ogni comunicazione, preciso recapito al seguente indirizzo (indicare anche il recapito telefonico/cellulare):

città _____

(provincia di _____) in via/Piazza _____ n. civico _____

c.a.p. _____, telefono _____ cellulare _____

e-mail _____

pec _____

impegnandosi a comunicare eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione regionale non si assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Ai sensi dell'art. 13 del REGOLAMENTO Europeo n. 679/2016 autorizza la Regione Basilicata ed il soggetto gestore del corso triennale di formazione al trattamento dei dati personali forniti, esclusivamente per le finalità di gestione del presente concorso e del relativo corso e la loro pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito Internet della Regione Basilicata unicamente ai fini della pubblicazione della graduatoria.

Data _____

Firma _____

NOTA BENE: ai sensi dell'art.7, comma 10 del bando, si allega una fotocopia in carta semplice di un documento di identità in corso di validità.

ALLEGATO B

**Annullamento della domanda di partecipazione al Concorso per esami per
l'ammissione al Corso triennale di formazione specifica
in Medicina Generale 2018/2021 della Regione Basilicata**

Alla Regione Basilicata

Il/La sottoscritto/a

Nome:	
Cognome:	
Nato a:	il:
Codice fiscale:	
PEC:	

DICHIARA

- di annullare** la propria domanda di partecipazione al Concorso per esami per l'ammissione al Corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale 2018/2021 di cui alla D.G.R. n. 442 del 25 maggio 2018 pubblicata sul BURB n. 21 del 1 giugno 2018 e sulla G.U.R.I. n. 49 del 22/06/2018, per poter partecipare invece presso la Regione _____.
- di essere a conoscenza** che per partecipare al concorso in altra Regione dovrà presentare presso quest'ultima una nuova domanda di partecipazione seguendo le indicazioni contenute nel bando della medesima;
- di rinunciare**, perché non più interessata/o, alla partecipazione al Concorso per esami per l'ammissione al Corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale 2018/2021 presso la Regione Basilicata.
- Data: _____

Firma

Si allega una fotocopia in carta semplice di un documento di identità in corso di validità.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO

Woluc

IL PRESIDENTE

Flavio...

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data

02 OTT. 2018

al Dipartimento interessato al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO

[Signature]



